



Parco archeologico dei Campi Flegrei

DETERMINA A CONTRARRE

PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA (DELIBERA CIPESS N. 7/2021).

“PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO TRAMITE INTERVENTI SULLE AREE ARCHEOLOGICHE E SULLA VIABILITÀ”

“MESSA IN SICUREZZA RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI DELLA “CITTÀ BASSA ” DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI CUMA (POZZUOLI - NA), DEL TEMPIO DI APOLLO (LAGO D’AVERNO - POZZUOLI - NA) E DELL’ANFITEATRO DI LITERNUM (GIUGLIANO IN CAMPANIA - NA)”

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DEGLI ATTI DI GARA E DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL’ART. 36, CO. 9, 60, CO. 2-BIS, E 145 E SS. DEL CODICE DEI CONTRATTI, NONCHÉ AI SENSI DELL’ARTICOLATO DI CUI AL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N.108.

CIG 949351151C - CUP F29J16000380001

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il DM 23 dicembre 2014 recante “organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;

VISTO il D.M. n. 43 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" che ha modificato il DPCM n. 171/2014 con l'istituzione di istituti e musei di rilevante interesse nazionale tra cui il Parco archeologico dei Campi Flegrei;

VISTO il D.M 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

VISTO il D.M 88 del 07/02/2018, con modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il D.M 9 aprile 2016 n. 198, "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO il DPCM 02/12/2019, n. 169, recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" come convertito con modificazioni con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO il Decreto Legislativo 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108

VISTO il Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura di cui alla Delibera CIPESS n. 7/2021, già Piano Stralcio Cultura e Turismo (FSC) 2014-2020 (Del. CIPE n.3 del 01.05.2016)

CONSIDERATO che nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura è finanziato l'intervento n. 27 "*Parco archeologico dei Campi Flegrei - Restauro e Valorizzazione del Parco tramite interventi sulle aree archeologiche e sulla viabilità*" per un complessivo valore di € 23.643.750, 00 Iva e oneri inclusi il cui beneficiario e attuatore è il Parco archeologico dei Campi Flegrei;

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto intervento ricomprende il progetto di "*Messa in sicurezza restauro e valorizzazione dei Siti archeologici della "Città Bassa " del Parco archeologico di Cuma (Pozzuoli - NA), del Tempio di Apollo (lago d'Averno - Pozzuoli - Na) e dell'anfiteatro di Liternum (Giugliano in Campania - NA)*" oggetto del presente procedimento;

VISTO il disciplinare d'obbligo tra il SG MIC, Responsabile dell'attuazione del Piano, e il Parco, nella qualità di beneficiario, che regola le condizioni e le modalità di realizzazione degli interventi e la sorveglianza dell'attuazione, sottoscritto digitalmente dalle Parti di cui al rep n. 11 del 13.12.2018;

VISTA la Determina rep. 93 del 01.07.2019 con la quale il Sottoscritto, nella qualità di Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei, ha assunto le funzioni di Responsabile del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del complesso di interventi finanziati a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020, di cui alla Scheda n. 27;

TENUTO CONTO che, in esito alla procedura ad evidenza pubblica esperita da questo Parco, è stato affidato il servizio di progettazione definitiva e esecutiva dell'Intervento alla GNOSIS scrl giusto Contratto rep n. 5 del 14.1.2020;

PRESO ATTO che la società incaricata delle verifiche ha trasmesso in data 11.07.2022 il rapporto conclusivo di verifica, acquisito con prot. n. 4794- A in pari data e che in allegato al medesimo è presente nella sua interezza il progetto esecutivo così come modificato nell'ambito dell'attività di verifica;

RICHIAMATO il Verbale di Validazione, al quale è allegato il progetto esecutivo verificato, acquisito al protocollo MIC_PA-FLEG n.0004817-A del 12 Luglio 2022 con il quale il Sottoscritto nella qualità di RUP, sulla base delle verifiche effettuate dal soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 26 c. 8 del Codice, ha validato il progetto esecutivo;

VISTA la Convenzione del 15 gennaio 2020 tra il Ministero della Cultura ed Invitalia" per la quale ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., "Invitalia, opera in qualità di Centrale di Committenza per conto del Ministero della Cultura;

DATO ATTO che in data 25/10/2022 è stata comunicata da Invitalia l'accettazione alla richiesta di attivazione per le procedure relative all'affidamento dei lavori e la nomina al RUP Arch. Sonia Caggiano giusta Determina di Invitalia S.p.A. Prot. n° 0233232 del 02/08/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 51, co. 1 del Codice dei Contratti Pubblici, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento- Infatti, l'appalto, sebbene interessi tre diversi siti d'intervento, è stato concepito pensando ad una visione complessiva e omogenea del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, attraverso un insieme organico di interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione;

CONSIDERATO che, pur tenendo conto delle finalità cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici delineato dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76), per come modificata e aggiornata dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108), non si ritiene precluso per la presente gara il ricorso alle ordinarie procedure, e ancora che il ricorso alla procedura aperta è motivato dall'intento di assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici e risponde altresì a specifiche esigenze di celerità, atteso che l'impiego della procedura negoziata, di cui all'art. 1, co. 2, lett. b) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., comporterebbe un aggravio delle tempistiche di

affidamento determinato in particolare dalle modalità di individuazione degli operatori economici da invitare;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, co. 1, del Codice dei Contratti, l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alle categorie OG2 ed OS25 con le lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 è motivato dalla natura stessa dell'intervento e dalla necessità di assicurare, per tutte le fasi esecutive degli interventi, una stretta interconnessione tra le necessarie opere di restauro e consolidamento dei beni sottoposti a tutela, gli interventi inerenti l'adeguamento impiantistico, unitamente alle opere afferenti al restauro delle superfici decorate e agli scavi archeologici;

VALUTATO che, ai fini della presentazione dell'offerta, è necessario che l'operatore economico proceda, a pena di esclusione, alla visita dei luoghi al fine di una puntuale conoscenza di questi, in quanto aree interdette al pubblico e in ragione della complessità dell'intervento, dell'unicità dei tre siti archeologici oggetto dell'appalto e della delicatezza del contesto di riferimento, quale quello del Parco archeologico dei Campi Flegrei;

VALUTATO che, al fine di accelerare l'attuazione dell'intervento per necessità connesse alla fonte di finanziamento, si prevede l'applicazione della riduzione dei termini di cui all'art. 60 comma 3 del Codice dei Contratti, in applicazione dall'art.8, comma 1, lettera c, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VALUTATO inoltre che, per le finalità di cui al punto precedente si prevede l'individuazione di una rosa di esperti quali commissari di gara e, pertanto, si applica l'articolo 133, co. 8, del Codice dei Contratti, come previsto dall'articolo 1, co. 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, così come modificato dalla legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 e si procederà all'esame delle offerte economiche presentate dai concorrenti prima della verifica della documentazione amministrativa;

TENUTO CONTO che con Delibera n. 333 del 28.06.2022 la Giunta Regionale della Campania ha approvato "il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2022 e aggiornamento infrannuale" pubblicato sul BURC n. 59 del 04.07.2022;

VISTA le note pec 7679 e 7680 del 15.11.2022 con la quale GNOSIS Scarl ha trasmesso, ad integrazione del progetto esecutivo, gli aggiornamenti alla luce dell'aggiornamento prezzi di cui alla Delibera GR Campania n. 333 del 28.06.2022 e delle osservazioni avanzate dal RUP Invitalia Arch. Sonia Caggiano ;

VISTA la Determina rep 159 del 15.11.2022 di approvazione del QTE post progettazione esecutiva che aggiorna il quadro A lavori in ragione della progettazione esecutiva e dell'aggiornamento prezzi e ridetermina le connesse voci relativa a Iva e imprevisti lasciando inalterato il valore complessivo del progetto pari a 4.654.919,11 incluso Iva al 22% come per legge e altri oneri inclusi;

VISTO il provvedimento DG-MU n. 567 del 26.05. 2022 con il quale il Direttore Generale ha conferito al Sottoscritto l'incarico di Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei;

TENUTO CONTO che il CDA, in seduta del 24.11.2021 ha approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 redatto ai sensi dell'art. 21 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm. ii nell'ambito del quale è inserito l'intervento in oggetto, autorizzando il Sottoscritto all'adozione degli atti conseguenti e necessari alla piena attuazione dello stesso;

VISTO il Decreto MiBAC DG-MU SERV I n. 23 del 11.01.2022, con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Ente il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n. 240 e dell'art. 18, co. 3 del DPCM 169/2009;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di complessivi € 3.462.576,69 (€ tremilioniquattrocentosessantadueemila cinquecentosettantasei/ 69) oltre IVA come per legge che trova capienza sul Capitolo. "Uscite in conto capitale - Interventi finanziati FSC - 2.1.2.020 - art. 2.02.03.06.001/E3";

DATO ATTO che il CIG è: **949351151C**

Tanto visto, accertato e richiamato, per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente richiamate il Sottoscritto Dott. Fabio Pagano, in qualità di Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei e RUP dell'intervento di "*Messa in sicurezza restauro e valorizzazione dei Siti archeologici della "Città Bassa " del Parco archeologico di Cuma (Pozzuoli - NA), del Tempio di Apollo (lago d'Averno - Pozzuoli - Na) e dell'anfiteatro di Liternum (Giugliano in Campania - NA)*" a valere sul Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura (Delibera Cipess N. 7/2021) ,

DETERMINA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 2) di approvare il Progetto Esecutivo dell'Intervento di "*Messa in sicurezza restauro e valorizzazione dei Siti archeologici della "Città Bassa " del Parco archeologico di Cuma (Pozzuoli - NA), del Tempio di Apollo (lago d'Averno - Pozzuoli - Na) e dell'anfiteatro di Liternum (Giugliano in Campania - NA)*, trasmesso dal Progettista GNOSIS Scarl nella versione aggiornata dai progettisti alla luce dell'aggiornamento prezzi di cui alla Delibera GR Campania n. 333 del 28.06.2022 e delle osservazioni avanzate dal RUP Invitalia Arch. Sonia Caggiano e validato dal RUP con protocollo MIC_PA-FLEG n.0004817-A del 12 Luglio 2022.;
- 3) di contrarre ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9, 60, co. 2-bis, e 145 e ss. del codice dei contratti, nonché ai sensi dell'articolato di cui al decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108 per l'affidamento dei lavori

relativi all'Intervento *Messa in sicurezza restauro e valorizzazione dei Siti archeologici della "Città Bassa " del Parco archeologico di Cuma (Pozzuoli - NA), del Tempio di Apollo (lago d'Averno - Pozzuoli - Na) e dell'anfiteatro di Litemum (Giugliano in Campania - NA)* per un complessivo valore di € 3.462.576,69 (€ tremilioniquattrocentosessantaduecinquecentosettantasei/ 69), di cui € 3.374.825,39 (euro tremilionitrecentosettantaquattromilaottocentoventicinque/39) per lavori a misura soggetti a ribasso e € 87.751,30 (euro ottantasettemilasettecentocinquantuno/30) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

- 4) di dare atto che la spesa trova copertura sulle risorse di cui al Piano Sviluppo e Coesione del MIC e segnatamente a valere sul Quadro A. "Somme a base dell'Appalto" del Quadro tecnico economico dell'Intervento approvato con la succitata Determina rep 159 del 15.11.2022;
- 5) che i lavori siano affidati mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9, 60, co. 2-bis, e 145 e ss. del codice dei contratti, nonché ai sensi dell'articolato di cui al decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108
- 6) si applica l'articolo 133, co. 8, del Codice dei Contratti, come previsto dall'articolo 1, co. 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, così come modificato dalla legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, pertanto si procederà all'esame delle offerte economiche presentate dai concorrenti prima della verifica della documentazione amministrativa; trova applicazione la riduzione dei termini di cui all'art. 60 comma 3 del Codice dei Contratti, in applicazione dall'art.8, comma 1, lettera c, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120; il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9-bis e 95 del Codice dei Contratti;
- 7) che ai sensi dell'articolo 51, co. 1 del Codice dei Contratti Pubblici, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento. Infatti, l'appalto, sebbene interessi tre diversi siti d'intervento, è stato concepito pensando ad una visione complessiva e omogenea del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, attraverso un insieme organico di interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione;
- 8) che, si è deciso di prevedere il sopralluogo obbligatorio, al fine di una puntuale conoscenza delle aree in quanto interdette al pubblico ed in ragione della complessità dell'intervento, dell'unicità dei tre siti archeologici oggetto dell'appalto e della delicatezza del contesto di riferimento, quale quello del Parco Archeologico dei Campi Flegrei;
- 9) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, co. 1, del Codice dei Contratti, l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alle categorie OG2 ed OS25 con le lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 è motivato dalla natura stessa dell'intervento e dalla necessità di assicurare, per tutte le fasi esecutive degli interventi, una stretta interconnessione tra le necessarie opere di restauro e consolidamento dei beni sottoposti a

tutela, gli interventi inerenti l'adeguamento impiantistico, unitamente alle opere afferenti al restauro delle superfici decorate e agli scavi archeologici;

10) di approvare gli Atti di Gara e segnatamente:

- All. 1) Disciplinare
- All. 2) Bando
- All. 3) DGUE
- All. 4) Modello di richiesta sopralluogo
- All. 5) Modello di attestazione sopralluogo
- All. 6) Tabella costi manodopera
- All. 7) File partecipanti
- All. 8) Capitolato Speciale di Appalto
- All. 9) Schema di Contratto

11) che INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 37, e dell'art. 38 co.1, del Codice dei Contratti pubblici, giusta la richiamata Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, conclusa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (rinominato "Ministero della Cultura") ed Invitalia, per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, art. 55 bis, del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. 27/2002, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.L.vo 50/2016, del 24 novembre 2015 tra il MIBACT e INVITALIA S.p.A. per l'attivazione proceda all' indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica con pubblicazione sul sito <https://ingate.invitalia.it>;

12) di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle Determine di questo Parco e copia dello stesso, agli atti dell'intervento "de quo";

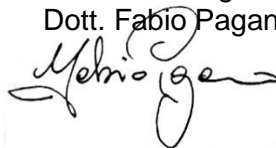
13) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del Sito istituzionale dell'Ente.

Visto attestante la copertura finanziaria:

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Maria Salemme



Il Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei
Dott. Fabio Pagano



Prenot. 159/2022